

Attività di coordinamento in materia di contenzioso europeo

Elenco delle cause pregiudiziali esaminate – Cause con termine di scadenza per il deposito delle osservazioni 13 – 22 settembre 2023

Cause pregiudiziali sollevate da giudici di altro Stato membro

CAUSA	OGGETTO	AMMINISTRAZIONE
<p>Cause riunite C-289 e C-305/23</p> <p>SPAGNA</p> <p>(Scad. 15-09-2023)</p> <p>Avv. F. Meloncelli CT 26956/23</p>	<p>MERCATO INTERNO</p> <p>Libertà di stabilimento - procedure concorsuali - esdebitazione - accesso e portata del diritto all'esdebitazione nel caso in cui siano interessati crediti di diritto pubblico</p> <p>Interpretazione dell'articolo 21, paragrafo 1, e articolo 23, paragrafi 2 e 4, della direttiva (ue) 2019/1023 del parlamento europeo e del consiglio, del 20 giugno 2019, riguardante i quadri di ristrutturazione preventiva, l'esdebitazione e le interdizioni, e le misure volte ad aumentare l'efficacia delle procedure di ristrutturazione, insolvenza ed esdebitazione</p> <p><i>Dubbi sull'interpretazione del diritto UE in relazione ai requisiti e alla portata del diritto all'esdebitazione nel caso in cui siano interessati crediti di diritto pubblico.</i></p>	<p>MINISTERO GIUSTIZIA</p> <p>MINISTERO ECONOMIA E FINANZE</p> <p>MINISTERO IMPRESE E MADE IN ITALY</p>
<p>Cause riunite C-313 C-316 e 332/23</p>	<p>GIUSTIZIA E DIRITTI FONDAMENTALI - TUTELA DEI DATI PERSONALI</p> <p>Autorità di controllo del sistema giudiziario tramite l'esame delle dichiarazioni patrimoniali dei magistrati e la vigilanza di situazioni di possibile di conflitto di interessi - Divulgazione di dati coperti da segreto</p>	<p>MINISTERO GIUSTIZIA</p> <p>GARANTE PROTEZIONE DATI PERSONALI</p>

<p>BULGARIA</p> <p>(Scad. 22-09-2023)</p> <p>Avv. A. Grumetto</p> <p>CT 27858/23</p>	<p>bancario ai fini della verifica del patrimonio di magistrati - Proroga dei poteri dopo la scadenza del mandato</p> <p>Interpretazione art. 19 TUE, art. 47 CDFUE e Articolo 2, paragrafo 2, lettera a), articolo 4, punto 7, articolo 32, paragrafo 1, lettera b), articolo 33, paragrafo 3, lettera d), articolo 51, articolo 57, paragrafo 1, lettera a), e articolo 79, paragrafo 1 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati.</p> <p><i>Dubbio sulla compatibilità della proroga indefinita del mandato di un'autorità di controllo del sistema giudiziario con i requisiti di indipendenza della magistratura; dubbio se la divulgazione di dati coperti da segreto bancario ai fini della verifica del patrimonio di magistrati, successivamente reso pubblico, sia un'attività che rientri nell'ambito di applicazione del diritto UE ed, in caso di risposta affermativa, dubbio se un'autorità giudiziaria che autorizzi un'altra autorità statale ad accedere ai dati relativi ai conti bancari di magistrati e di loro familiari possa essere qualificata come «titolare del trattamento» di dati personali ovvero come «autorità di controllo» riguardo a tali dati; dubbio infine se l'autorità giudiziaria nelle circostanze precedentemente indicate sia tenuta (in sede di decisione sull'autorizzazione all'accesso) a controllare le misure di sicurezza adottate dall'autorità statale e la relativa adeguatezza.</i></p>	<p>CONSIGLIO SUPERIORE DELLA MAGISTRATURA</p>
<p>C-339/23</p> <p>POLONIA</p>	<p>TUTELA DEI CONSUMATORI</p> <p>Clausole abusive - Contratti di credito - Obbligo per il creditore di verifica del merito creditizio del consumatore - Sanzioni</p> <p>Interpretazione della Direttiva 2008/48/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23</p>	<p>MINISTERO GIUSTIZIA</p> <p>MINISTERO IMPRESE E MADE IN ITALY</p>

<p>(Scad. 22-09-2023)</p> <p>Avv. E. Manzo CT 27845/23</p>	<p>aprile 2008, relativa ai contratti di credito ai consumatori articolo 8, paragrafi 1 e 2, e articolo 23</p> <p><i>Dubbio se in base al diritto dell'UE si debba ritenere necessaria, per la violazione da parte del creditore dell'obbligo di adeguata valutazione del merito creditizio del consumatore, l'adozione di una sanzione specifica – amministrativa e/o civilistica – da parte degli ordinamenti nazionali; e, comunque, tale sanzione deve essere analoga a quella prevista per la violazione di altri obblighi posti dalla disciplina di riferimento.</i></p>	<p>MINISTERO ECONOMIA</p> <p>BANCA D'ITALIA</p> <p>AUTORITA' GARANTE DELLA CONCORRENZA E DEL MERCATO</p>
---	--	---